

## **DETERMINAZIONE N. 9 DEL 19 GENNAIO 2021**

**Oggetto:** modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno dell'autorimessa del plesso immobiliare INPS in Roma, via Cesare Beccaria, 29.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639

**VISTA** la legge 9 marzo 1989, n. 88;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, "nuovo codice della strada" come aggiornato e modificato da ultimo dal D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 dal D.lgs. 15 gennaio 2016 n. 8 e dalla L. n. 41 del 23 marzo 2016;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;

**VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'INPS;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.119 del 25 ottobre 2019;

**TENUTO CONTO** che sono terminati i lavori per l'adeguamento normativo e rinnovato il certificato di prevenzione incendi dell'autorimessa;

**CONSIDERATO** che l'effettuazione dei citati lavori di adeguamento normativo ha comportato una consistente riduzione del numero di posti auto;

**PRESO ATTO** della necessità di assicurare adeguate condizioni di sicurezza della circolazione all'interno dell'autorimessa del plesso immobiliare INPS di Via Cesare Beccaria, 29, in Roma;

**TENUTO CONTO** dell'informativa resa alla RSU di Direzione generale nonché dell'avvenuta consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Direzione Generale;

**SENTITI** per gli aspetti di relativa competenza il Direttore centrale Patrimonio e Investimenti ed il Coordinatore Generale Legale;

**VISTA** la proposta del Direttore centrale Benessere organizzativo, Sicurezza e Logistica;

## **DETERMINA**

di definire, attraverso le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante, le modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno dell'autorimessa del plesso immobiliare INPS di via Cesare Beccaria, 29 in Roma e di dare mandato alla Direzione centrale Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica per l'esecuzione di quanto ivi previsto.

Gabriella Di Michele

Documento firmato in originale

## **MODALITA' DI ACCESSO, CIRCOLAZIONE E STAZIONAMENTO DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELL'AUTORIMESSA DEL PLESSO IMMOBILIARE INPS DI VIA BECCARIA n. 29**

### **Disposizioni generali**

L'accesso nell'area destinata a parcheggio del plesso di via Beccaria n. 29, da parte dei veicoli autorizzati, avviene unicamente dall'ingresso presente in via Gian Domenico Romagnosi n. 7, regolato tramite sbarra mobile con lettore badge e sistema conta - auto. L'uscita dall'autorimessa avviene invece unicamente per il tramite della rampa carrabile posta su via Beccaria n. 33.

L'accesso comporta integrale accettazione e rispetto del presente regolamento di circolazione e sosta nell'autorimessa e nelle relative aree di circolazione nonché delle eventuali successive disposizioni emanate.

L'accesso, di norma, è consentito esclusivamente nei giorni lavorativi dalle ore 7:30 alle ore 20:00, eccezion fatta per i mezzi dell'autoparco in servizio, che potranno accedere a partire dalle ore 7:00, ed in ogni caso esclusivamente fino all'esaurimento dei posti disponibili.

L'Istituto si riserva in ogni caso la facoltà di integrare o limitare la possibilità di parcheggiare all'interno dell'area in parola in relazione ad esigenze di natura contingente o straordinaria.

### **Utenti autorizzati all'accesso**

Di norma sono autorizzati all'accesso nell'autorimessa, in base alla disponibilità dei posti presenti, esclusivamente i dipendenti dell'Istituto ed i mezzi dell'autoparco in servizio. Eventuali richieste per l'utilizzo di posti auto da parte di soggetti esterni all'Istituto saranno vagliate dalla Direzione centrale Benessere organizzativo, sicurezza e logistica, acquisito il nulla osta della Direzione centrale Patrimonio e investimenti e del Coordinamento Generale Legale in ordine alla preventiva definizione dei pregiudiziali aspetti contrattuali o convenzionali.

I veicoli di servizio del personale delle ditte manutentrici, dei fornitori, degli esecutori di lavori possono avere accesso, esclusivamente se debitamente autorizzati, per il solo carico e scarico delle merci, ma non possono stazionare in modo continuativo nelle aree destinate al parcheggio.

A norma di quanto disposto dall'art. 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Interno 22 novembre 2002, è vietato l'accesso all'autorimessa di autovetture alimentate a GPL, mentre l'accesso di quelle alimentate a gas Metano dovrà necessariamente essere segnalato all'atto del rilascio dell'autorizzazione per la consegna di un tagliando di parcheggio che possa identificare la specificità della vettura.

## **Accesso**

Gli aventi diritto ad usufruire del parcheggio in parola, devono dotarsi di apposito contrassegno identificativo, limitatamente ad un solo veicolo per dipendente, da ritirarsi presso l'incaricato dell'Area Facility Management di Direzione Generale della Direzione centrale Benessere organizzativo, sicurezza e logistica, previa compilazione di apposita richiesta contenente i seguenti dati:

- Titolare della richiesta;
- Tipologia di vettura;
- Targa del veicolo.

Tale contrassegno deve essere sempre esposto all'interno dei veicoli parcheggiati in modo da risultare chiaramente visibile dall'esterno, rendere possibile la verifica della targa dell'automezzo e dell'autorizzazione ad usufruire del parcheggio medesimo.

I contrassegni autorizzativi sono strettamente personali, non possono essere ceduti a terzi e dovranno essere riconsegnati in occasione di eventuali trasferimenti ad altra sede e/o della cessazione dal servizio.

Consentirà invece l'accesso carrabile all'interno dell'autorimessa il proprio *badge* identificativo di Istituto, ovvero ulteriori dispositivi elettronici all'uopo predisposti, opportunamente abilitati a seguito della procedura di richiesta sopra menzionata, che dovranno essere obbligatoriamente validati nell'apposito lettore elettronico posto all'ingresso della rampa carrabile.

## **Smarrimento o furto del contrassegno autorizzativo**

In caso di smarrimento o furto del contrassegno autorizzativo, dovrà essere sporta denuncia all'Autorità giudiziaria con tempestiva comunicazione all'ufficio che aveva provveduto al rilascio. Quest'ultimo provvederà all'emissione di un duplicato su richiesta scritta dell'interessato, con allegata copia della denuncia di smarrimento o furto.

## **Circolazione e stazionamento**

I soggetti autorizzati all'accesso all'area di parcheggio sono tenuti ad osservare rigorosamente le regole del codice della strada nonché la segnaletica sia orientativa che di sicurezza, orizzontale e verticale, conforme ai modelli approvati dal Codice della strada.

Deve essere rispettato con particolare attenzione il senso di marcia dei veicoli, la delimitazione delle aree adibite a parcheggio, ivi compresi gli spazi riservati a particolari esigenze e utenze di carattere sanitario, di sicurezza ed istituzionale, nonché le zone di divieto di sosta.

È fatto divieto di usare segnali acustici e di provocare rumori molesti.

È fatto inoltre divieto di parcheggiare autoveicoli con perdite dai serbatoi o comunque con altri difetti suscettibili di recare danno ai parcheggi. È vietato infine parcheggiare autoveicoli sprovvisti di targa regolamentare.

Ai fini della sicurezza il parcheggio deve essere utilizzato con il massimo ordine, in modo da non creare intralcio, né difficoltà di manovra agli altri utenti o impedire l'accesso e la manovra di eventuali mezzi di soccorso.

I motocicli ed altri velocipedi dovranno essere obbligatoriamente parcheggiati negli appositi spazi delimitati dalle strisce bianche, ove disponibili.

## **Limite di velocità**

I conducenti dei veicoli autorizzati all'ingresso nell'autorimessa sono tenuti inoltre a rispettare i limiti di velocità previsti dalla segnaletica e, in linea generale, qualora non siano presenti cartelli o segnali indicatori di un diverso limite di velocità, devono condurre i mezzi a passo d'uomo.

## **Assegnazione dei posti nelle aree di sosta**

I posti destinati al parcheggio di veicoli (autovetture, motocicli, ciclomotori, biciclette), sono prioritariamente assegnati, a richiesta e per uso personale, a:

- n. 2 per il personale dipendente con difficoltà di deambulazione, muniti del contrassegno invalidi di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e s.m.i.;
- Coordinatori legali in servizio nello stabile;
- n. 1 per il personale di supporto diretto all'attività del CGL;
- n. 1 per i mezzi in servizio presso l'autoparco dell'Istituto.

Sarà inoltre consentito l'ingresso all'autorimessa anche al personale dipendente dell'Istituto che potrà accedere al suo interno fino alla copertura dei n. 32 posti auto disponibili (di cui 2 sempre riservati al personale con difficoltà di deambulazione); a tal fine, un indicatore luminoso all'uopo predisposto, provvederà a segnalare tale disponibilità fino alla capienza massima di veicoli prevista nell'autorimessa.

L'autorimessa dispone inoltre di n. 14 posti moto, che saranno assegnati in ragione del limite massimo della relativa capienza, a seguito di apposita richiesta formulata con le modalità sopra richiamate.

Gli spazi riservati al personale dipendente con difficoltà di deambulazione, sono tracciati con vernice gialla, mentre tutti gli altri posti auto sono identificati con vernice bianca ed apposito numero identificativo.

L'Istituto si riserva comunque di modificare in tutto od in parte l'assegnazione prioritaria dei posti come sopra elencati.

In nessun caso potrà essere superato il numero e modificata la dislocazione dei posti individuati nella piantina allegata alla SCIA prot. n. 0028118 del 30 aprile 2018 - concernente il rinnovo del CPI per l'attività di autorimessa ivi esercita - e, per pronto riferimento, annessa alle presenti disposizioni.

### **Violazione delle disposizioni**

La violazione delle presenti disposizioni costituisce per il personale dipendente inosservanza degli obblighi d'ufficio e, come tale, comportamento soggetto a valutazione disciplinare.

Inoltre, la mancata esposizione del contrassegno, nonché il parcheggio irregolare, ovvero in spazi ad altro titolo riservati comporteranno la sospensione dell'autorizzazione all'accesso per un periodo non inferiore a 30 giorni, che potrà essere attivata, su segnalazione dell'Area Facility Management di Direzione Generale della Direzione centrale Benessere organizzativo, sicurezza e logistica, dalla struttura presso la quale il dipendente/fruttore presta servizio.

Casi di alterazione o contraffazione del contrassegno autorizzativo saranno inevitabilmente segnalati alla competente Autorità Giudiziaria.

Le autovetture prive di autorizzazione, parcheggiate irregolarmente o che comunque creino pericolo e/o intralcio alla circolazione, potranno essere rimosse senza preavviso con costi a carico del trasgressore proprietario o conducente del mezzo interessato.

La spesa verrà addebitata a quest'ultimo anche in caso di sola chiamata del carro attrezzi, qualora nel frattempo l'auto fosse già stata rimossa.

### **Controllo automezzi in uscita**



Tutti gli automezzi in uscita dall'autorimessa potranno essere controllati.

Tale controllo, effettuato dal personale di vigilanza, è finalizzato a tutelare il patrimonio dell'istituto ed evitare l'uscita non autorizzata di beni.

Le visite personali di controllo, di cui all'art. 6 della legge 20.05.70, n. 300, rubricata "Statuto dei lavoratori", e i controlli sui veicoli potranno essere effettuate sui lavoratori dipendenti quando si rendano indispensabili per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente.

Le visite personali e i controlli sui veicoli, al solo fine della tutela del patrimonio, sono da effettuarsi nel rispetto e salvaguardia della dignità e riservatezza del dipendente.

Le modalità delle visite personali di controllo sul personale dipendente sono concordate con le Rappresentanze sindacali aziendali.

Il dipendente che accede in istituto con materiale personale, che a seguito di eventuale controllo in uscita possa comportare dubbi circa la provenienza, è tenuto a dichiararne il possesso agli operatori di portineria al momento dell'ingresso.

Il dipendente per il quale, durante il controllo dell'autovettura, venga accertata la non autorizzata presenza di materiale di proprietà dell'Istituto sarà sottoposto alle conseguenti sanzioni penali, civili e disciplinari

## **Vigilanza**

Il parcheggio non è custodito da personale addetto, ma è comunque controllato periodicamente dal personale di vigilanza armata che potrà essere chiamato a svolgere controlli sia ai fini della sicurezza che del regolare utilizzo dell'autorimessa.

Gli addetti alla portineria e il personale di vigilanza potranno azionare manualmente la sbarra di accesso all'autorimessa esclusivamente per motivi di sicurezza.

## **Responsabilità**

L'Istituto è comunque in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità in relazione ai danneggiamenti da parte di terzi, atti vandalici o furti dei veicoli parcheggiati ovvero per la sottrazione di eventuali accessori od oggetti lasciati all'interno degli stessi.

Il conducente ha l'obbligo di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi.

Il conducente del veicolo autorizzato si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altrui veicoli all'interno delle aree di sosta.

L'utente è personalmente responsabile degli eventuali danni arrecati agli impianti, alle attrezzature, al personale o a terzi. I danni causati dovranno essere risarciti secondo le ordinarie norme vigenti.

### **Norma finale**

Ai fini del presente Regolamento, il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679 e dalle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento modifica e sostituisce i precedenti ed entrerà in vigore dal giorno \_\_\_\_\_.



